ALLEGATO 1
BANDO PROGETTO REGIONALE
“Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”
PROGETTI PER SISTEMI DI MUSEI ED ECOMUSEI
per l'annualità 2016

SETTORE COMPETENTE: Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea,
Memoria

Dirigente Responsabile: Elena Pianea

PREMESSA

Il *Piano della Cultura 2012-2015* (Deliberazione del Consiglio regionale n. 55 dell'11 luglio 2012) in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n.21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali” ha individuato, tra i Progetti Regionali, il

Progetto regionale “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”.

Questo Progetto regionale rappresenta lo strumento con cui vengono finanziati i progetti dei musei, degli ecomusei e dei sistemi museali, a seguito delle innovazioni sostanziali introdotte dalla L.R. 21/2010 art. 20, che prevedono il riconoscimento dei musei e degli ecomusei di rilevanza regionale di cui all'art. 2 del regolamento di attuazione (DPGR 22r del 6 giugno 2011) e individuano i requisiti per la costituzione dei sistemi museali di cui all'art. 5 dello stesso regolamento. Le linee d'azione di questo progetto regionale concorrono alla realizzazione dei singoli obiettivi settoriali, così come le linee d'azione del Progetto regionale “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, della Toscana”.

Al paragrafo 5.1.1 del *Piano della Cultura 2012-2015* sono individuate le relative Linee d'azione, tra le quali :

Linea d'Azione: Attività di riconoscimento della qualifica di museo ed ecomuseo di rilevanza regionale:

La Regione, in linea con quanto attestato all'art. 2 del regolamento di attuazione (DPGR 22r del 6 giugno 2011) pone in essere le procedure finalizzate al riconoscimento di museo o ecomuseo di rilevanza regionale, tenendo conto del parere vincolante della Commissione tecnica regionale prevista dall'art. 22 della LR 21/2010.

Linea d'Azione: Sviluppo ed incremento delle attività dei musei e degli ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale:

La Regione sostiene le attività dei musei e degli ecomusei che abbiano ottenuto il riconoscimento di rilevanza regionale di cui agli artt. 20 e 21 della l.r. 21/2010, nonché ai rispettivi articoli del Regolamento di attuazione, con particolare attenzione ai progetti che, in coerenza con i contenuti delle linee d'azione del presente progetto regionale, evidenzino elementi di particolare innovazione nella qualificazione dell'offerta museale, nei servizi, nell'implementazione dell'uso di strumenti informatici per la cultura e nella dotazione infrastrutturale tecnologica digitale. La Regione sostiene, inoltre, gli interventi di valorizzazione dei musei toscani, attivando procedure concertative con il sistema locale e con lo Stato mediante Accordi di valorizzazione stipulati ai sensi dell'art. 112 del Dlgs. 42/2000.

Linea d'Azione: Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali:

La Regione sostiene le attività dei sistemi museali costituiti ai sensi dell'art. 17 della l.r. 21/2010, nonché all'art. 5 del Regolamento di attuazione, ma con particolare attenzione ai progetti che, in coerenza con i contenuti delle linee d'azione del presente progetto regionale, sviluppino comprovate attività di cooperazione gestionale e di innovazione tecnologica e organizzativa.

1. INTERVENTI ATTUATIVI PER L'ANNUALITA' 2016

Per l'annualità 2016, la Regione sostiene gli interventi afferenti e coerenti alle linee d'azione sopra citate, intesi specificamente al **Sostegno coordinato al riconoscimento di rilevanza regionale dei musei o ecomusei appartenenti a sistemi**, ed al **mantenimento degli standard qualitativi nei musei o ecomusei che hanno già conseguito tale riconoscimento appartenenti a sistemi**.

Più in dettaglio, saranno sostenuti progetti presentati da Sistemi museali o da raggruppamenti di musei o ecomusei opportunamente regolati da apposita convenzione, destinati ad entrambe le seguenti finalità:

- **alla realizzazione di interventi finalizzati al raggiungimento dei requisiti necessari per poter richiedere il riconoscimento della qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale, nei musei che ancora non abbiano raggiunto tali requisiti;**
- **al mantenimento degli standard qualitativi ed allo sviluppo dei requisiti, nei musei che abbiano già conseguito e mantenuto la qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale.**

Per facilità, si ricorda che i requisiti per il riconoscimento della qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale sono indicati nella L.R. 21/2010, Art. 20, ovvero:

1. I requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale sono definiti nel regolamento di cui all'articolo 53, sulla base dei seguenti criteri:

- a) presenza di uno statuto o di un regolamento di organizzazione e di funzionamento;
- b) direzione scientifica del museo o ecomuseo assegnata in base a comprovate competenze tecniche e scientifiche. Qualora questa funzione non possa essere assicurata dal singolo museo o ecomuseo, la direzione è svolta a livello di sistema museale di cui all'articolo 17 o, comunque, attraverso la condivisione della stessa con altri istituti;
- c) previsione negli strumenti urbanistici del comune di riferimento della localizzazione e della normativa per la destinazione di uso del museo o dell'ecomuseo;
- d) adeguata ampiezza dell'orario di apertura al pubblico;
- e) tutela della sicurezza delle persone e abbattimento delle barriere fisiche e culturali alla fruizione delle collezioni;
- f) svolgimento di attività educative;
- g) svolgimento di attività di ricerca correlata alla conservazione ed alla catalogazione del patrimonio posseduto;
- h) rilevazione della quantità e della qualità della fruizione da parte del pubblico, anche tramite un servizio di registrazione dei visitatori;
- i) omogeneità culturale, geografica e paesaggistica del territorio incluso nell'ecomuseo.

2. I requisiti relativi ai criteri di cui al comma 1 lettere b), f), g), h), sono conseguibili attraverso il sistema museale di cui all'articolo 17.

Inoltre, il Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/R del 6 giugno 2011, al suo Art. 2, riporta dettagliatamente i Requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo ed ecomuseo di rilevanza regionale (art. 20 l.r. 21/2010):

1. I titolari dei musei richiedono al competente settore regionale, con le modalità di cui all'articolo 3, il riconoscimento della qualifica di rilevanza regionale ai sensi dell'articolo 20 della l.r. 21/2010.

2. I requisiti per il riconoscimento della qualifica di rilevanza regionale sono i seguenti:

- a) conformità dello statuto o del regolamento di organizzazione e di funzionamento ai contenuti di cui al decreto ministeriale 10 maggio 2001 (Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei. Art. 150, comma 6, del d.lgs. n.112 del 1998). Sono definiti: la missione del museo, le forme di gestione e di organizzazione, il profilo di competenza del direttore scientifico, la conservazione e la cura del patrimonio e delle collezioni, con particolare riferimento alla presenza di strumenti di controllo del microclima e di sistemi anti-intrusione, nonché alle condizioni di alienazione nel rispetto del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137);
- b) attribuzione con atto formale della funzione di direzione scientifica da parte del legale rappresentante della struttura

ad una figura professionale adeguatamente qualificata;

c) apertura della struttura (museale o ecomuseale) per almeno ventiquattro ore alla settimana, considerata come misura media nell'arco dell'anno;

d) conformità della struttura alle disposizioni del decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n.503

(Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici);

e) presenza nella struttura di adeguati sussidi informativi e didattici, quali percorsi guidati, apparati informativi in lingue straniere, audioguide;

f) organizzazione di attività educativa e divulgativa rivolta alla scuola e a tipologie differenziate di fruitori, anche mediante la predisposizione di appositi itinerari e di visite guidate. Sono indicati i soggetti che organizzano le attività, le metodologie adottate e gli spazi appositamente adibiti;

g) organizzazione di attività di ricerca relativa alla conservazione ed alla catalogazione del patrimonio, con particolare riferimento alla predisposizione di un inventario completo e aggiornato del patrimonio posseduto, in cui il materiale di proprietà della struttura sia distinto da quello in deposito da altri istituti;

h) predisposizione di una attività di rilevazione e di analisi della fruizione con indicazione specifica degli strumenti adottati per lo svolgimento di tale attività;

i) allestimento di specifici percorsi storico- geografici e culturali riferiti al territorio incluso nell'ecomuseo.

3. I requisiti di cui al comma 2 lettere b), f), g), h) sono conseguibili attraverso la convenzione istitutiva del sistema museale di cui all'articolo 5 comma 2.

4. Qualora l'ottemperanza al requisito di cui al comma 2 lettera d) comporti pregiudizio dei valori storici ed estetici della struttura, si applica l'articolo 19 del d.p.r. 503/1996.

Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Elena Pianea,
elena.pianea@regione.toscana.it tel 055-4382698.

Contatti:

maurizio.martinelli@regione.toscana.it , telefono 055-43826025;

alessandro.andreini@regione.toscana.it , telefono 055-4382689;

cinzia.manetti@regione.toscana.it , telefono 055-4382620;

attilio.tori@regione.toscana.it , telefono 055-4382652.

Soggetti che possono presentare i progetti e beneficiari del contributo

I progetti possono essere presentati da:

1) Soggetti coordinatori di Sistema museale formalmente costituito ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e art.5 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente GR 6 giugno 2011, n. 22/R;

2) Enti titolari di musei con ruolo di coordinatore nell'ambito del progetto candidato sul presente bando (*Delle attività di coordinamento e concertazione svolte dai coordinatori per l'elaborazione progettuale dovrà essere allegata una idonea documentazione, ad es: documenti di adesione al progetto; convenzioni, verbali, ecc.*);

3) Enti gestori di Ecomusei.

Possono essere beneficiari del contributo regionale:

1) Soggetti coordinatori di Sistema museale formalmente costituito ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e art.5 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente GR 6 giugno 2011, n. 22/R;

2) Enti titolari di musei con ruolo di coordinatore nell'ambito del progetto candidato sul presente bando;

3) Enti titolari di musei coordinatori di una specifica attività condivisa inserita nel progetto di sistema;

4) Enti gestori di Ecomusei.

Si evidenzia che i musei e gli ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale presenti entro Sistemi possono partecipare sia al presente bando, sia al bando specifico per musei ed ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale, cioè ad entrambi, purché presentando attività diverse nei distinti bandi.

Non saranno erogati contributi a soggetti detentori di beni culturali che non siano musei o ecomusei.

Progetti ed attività ammesse a contributo

Potranno essere presentati *progetti annuali per il 2016*.

Tutti i progetti dovranno prevedere le attività secondo un **cronoprogramma che dovrà essere concluso entro il 31 dicembre 2016**.

I progetti devono essere finalizzati alla realizzazione di servizi integrati e attività di sistema coordinate a livello territoriale, destinati *esclusivamente*:

- **alla realizzazione di interventi finalizzati al raggiungimento dei requisiti necessari per poter richiedere il riconoscimento della qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale, nei musei che ancora non abbiano raggiunto tali requisiti;**
- **al mantenimento degli standard qualitativi ed allo sviluppo dei requisiti, nei musei che abbiano già conseguito e mantenuto la qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale.**

Tra tali attività si ricordano, a titolo di esempio:

Attività coordinate destinate ad interventi statutari e di regolamento, allo scambio di buone pratiche tra musei riconosciuti e non riconosciuti del Sistema, all'eliminazione di barriere cognitive (***non sono ammessi interventi strutturali di investimento***), all'attivazione ed implementazione di sussidi informativi e didattici adeguati, ad attività di Sistema educative e divulgative per scuole e diversi fruitori, a ricerca, conservazione e catalogazione dei patrimoni, ad analisi e rilevazione della fruizione anche in forme innovative e sperimentali intese alla rilevazione dell'impatto sociale dei musei.

Numero di progetti e richieste di contributo

Ciascun Sistema potrà presentare **un solo progetto a valere sul presente bando**; si ricorda inoltre che **ciascun museo/ecomuseo potrà essere presente in un solo progetto a valere sul presente bando e non in più progetti, pena l'esclusione del soggetto dal bando**.

La soglia minima del contributo regionale complessivo è di Euro 20.000,00.

La soglia massima del contributo regionale complessivo è di Euro 100.000.

L'importo massimo finanziabile è quello del 50% del costo totale del progetto.

Le risorse finanziarie previste per il presente Bando ammontano complessivamente ad Euro 1.200.000,00, e saranno utilizzate, fino ad esaurimento delle stesse, per i progetti posti in graduatoria in ordine decrescente sulla base dei criteri di valutazione di cui al Punto 6) del presente Bando.

Nel caso si dovessero rendere disponibili risorse aggiuntive, si procederà allo scorrimento della graduatoria per l'individuazione dei nuovi ulteriori soggetti beneficiari.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti devono essere strettamente coerenti a quanto previsto dai requisiti sopra descritti, tenendo conto della normativa regionale vigente, in particolare dei requisiti della qualifica di museo ed ecomuseo di rilevanza regionale e dei requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali (L.R. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22r del 6 giugno 2011).

E' considerato requisito di ammissibilità (pena l'esclusione del progetto) che ciascun museo partecipante al progetto abbia provveduto all'aggiornamento delle schede del sistema informativo regionale (web.rete.toscana.it/sistcult/) relativamente ai dati anagrafici, alle forme di gestione e al monitoraggio dei dati sui visitatori dei musei coinvolti nel progetto. A tal fine è necessario allegare, per ciascun museo e ecomuseo, la data di immissione degli aggiornamenti annuali nel Sistema Informativo con i dati sui visitatori inseriti per l'anno 2015, a garanzia dell'avvenuto aggiornamento dei dati.

I progetti **devono essere presentati -pena l'esclusione del progetto-** sulla **“Scheda per la descrizione del progetto” (ALLEGATO 1A)**, di cui è vietata la modifica, avendo cura di descrivere in modo sintetico e chiaro le attività che verranno realizzate dal soggetto coordinatore e da ogni museo che svolge attività sistemica.

Ogni dichiarazione prodotta per la completa predisposizione del progetto dovrà essere firmata dai legali rappresentanti dei soggetti/strutture proponenti.

I soggetti proponenti devono prevedere di **finanziare almeno il 50% del costo complessivo** del progetto. Per la realizzazione degli interventi, sono considerate ammissibili tutte le **spese di parte corrente**, strettamente inerenti al progetto. **Il presente bando non finanzia spese di investimento.**

NON SONO AMMESSE EROGAZIONI DI CONTRIBUTI A TERZI IMPUTANDOLE NEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO.

I materiali - informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei - prodotti per il progetto dovranno tassativamente riportare la dizione “Regione Toscana” e lo **stemma**, riprodotto secondo gli standard adottati nella Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link:

<http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti, elaborati in conformità agli indirizzi e agli obiettivi sopra indicati della programmazione regionale, **saranno inviati alla Regione Toscana dai soggetti indicati al precedente paragrafo “Soggetti che possono presentare i progetti”.**

Delle attività di coordinamento e concertazione dovrà essere allegata una idonea documentazione (ad es: documenti di adesione al progetto; convenzioni, verbali, ecc.);

I progetti dovranno essere trasmessi alla Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca – Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria; Via Farini n. 8 – 50121 Firenze

- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it

- tramite il sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario **Regione Toscana Giunta** e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica).

Nell'invio andrà indicato all'oggetto: "Presentazione Progetto di cui al bando **“Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali - PROGETTI PER SISTEMI DI MUSEI ED ECOMUSEI”**”.

I Progetti dovranno essere trasmessi **entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale delle Regione Toscana, compreso il giorno di pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.**

La documentazione dovrà essere presentata **utilizzando esclusivamente -pena l'esclusione del progetto- la modulistica allegata, ovvero la domanda di contributo e la “Scheda per la descrizione del progetto” (ALLEGATO 1A)**, di cui è vietata la modifica. La domanda di contributo e la scheda dovranno essere prodotte **a firma del legale rappresentante del soggetto proponente**, o comunque da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento, e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia.

Dovrà inoltre essere allegata **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.**

Nel caso che il beneficiario del contributo sia un soggetto privato, alla scheda di progetto va allegata la Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Al fine di agevolare le operazioni di liquidazione del contributo, si raccomanda particolare cura nel fornire l'indicazione del codice fiscale, la sede legale e gli estremi dei beneficiari finali (numero girofondo contabilità speciale per gli Enti Locali, o codice IBAN per altri soggetti), per il relativo accredito da parte della Regione Toscana, così come indicato nelle singole Schede.

4. ESITI DELL'ISTRUTTORIA

L'approvazione della graduatoria avverrà con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento, titolare dei relativi capitoli di spesa, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet www.regione.toscana.it.

L'erogazione dei contributi ai singoli progetti, ammessi e valutati secondo i criteri di cui al punto 6) del presente bando, verrà effettuata **in base alla loro posizione in graduatoria, sino ad esaurimento fondi.**

L'esito del procedimento verrà comunicato direttamente dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo, entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

5 . LIQUIDAZIONE, RENDICONTAZIONE E REVOCA

Il contributo relativo alla realizzazione del progetto di Sistema/Ecomuseo sarà erogato ai soggetti beneficiari per la quota prevista dal progetto stesso **in una prima tranche dell'80% contestualmente al decreto di attribuzione dei contributi in base alla graduatoria, ed il restante 20% a saldo** dopo il ricevimento della necessaria rendicontazione complessiva.

Sono ammessi costi documentati per l'utilizzo di personale proprio e di locali e attrezzature proprie non superiori al **20%** del totale del costo complessivo del progetto. **Tale 20%** potrà essere ripartito in quota parte per ciascun soggetto partecipante al Sistema.

I contributi erogati dalla Regione Toscana sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare alla Regione Toscana – Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, la **rendicontazione complessiva del progetto comprendente tutte le attività realizzate e liquidate entro il 31 dicembre 2016**, comprovante la spesa delle risorse proprie e delle risorse regionali **entro e non oltre il 31 gennaio 2017 facendo uso dell'apposita modulistica (ALLEGATO 1B)**, insieme ad una relazione finale illustrativa delle attività svolte dal Sistema/Ecomuseo e dai musei aderenti.

Si ricorda che in sede di rendicontazione **NON SONO AMMESSE EROGAZIONI DI CONTRIBUTI A TERZI IMPUTANDOLE NEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO.**

Il dirigente del Settore competente si riserva la possibilità di procedere al recupero delle risorse per le quali non sia stata dimostrata la spesa in corrispondenza con le attività dichiarate. Nel caso di minor costo del progetto realizzato rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti ammissibili a valutazione saranno esaminati da una commissione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria; essi saranno valutati secondo gli specifici criteri si seguito riportati, assegnando un punteggio massimo per criterio come sotto indicato:

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Punti MAX 100</i>
<i>Qualità del progetto secondo il seguente dettaglio: - adeguatezza/coerenza rispetto alle finalità delle linee d'azione regionali; - fattibilità e congruità dal punto di vista culturale ed organizzativo. La qualità del progetto, oltre agli aspetti di interesse, coerenza, innovatività, riproducibilità e valori aggiunti, è valutata anche secondo i seguenti parametri: -progetti integranti con altri piani/programmi della Regione, dello Stato e/o dell'UE; -cronoprogramma</i>	30
<i>Congruità e dettaglio del quadro economico-finanziario, con attenzione anche a: - percentuale di quota di cofinanziamento - partecipazione di sponsor ed enti esterni (N.B. se debitamente documentata)</i>	15

Capacità di spesa	15
Requisiti di Sistema museale ovvero: - se Sistema museale formalmente costituito ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e art.5 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente GR 6 giugno 2011, n. 22/R; - se Enti gestori di Ecomusei; - se Sistema coordinato con attività di cooperazione progettuale	15
Requisiti delle proposte progettuali che comportano una documentata sinergia tra Sistema museale proponente ed altri sistemi museali	5
Numero di musei partecipanti al Sistema, valutando anche il coinvolgimento di musei di diversa titolarità istituzionale e la presenza di musei riconosciuti di rilevanza regionale	20

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei parametri e dei connessi punteggi sopra riportati, a formare una graduatoria.

L'assegnazione dei contributi ai singoli progetti, ammessi e valutati, verrà effettuata **in base alla loro posizione in graduatoria, sino ad esaurimento fondi.**

Il Dirigente del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

7. QUADRO FINANZIARIO DEL PROGETTO REGIONALE

Nel **Box 1** si riportano le risorse destinate al Progetto regionale e disponibili nel bilancio gestionale per l'anno 2016:

Box 1

Fonte	Capitolo	Importo 2016
Regione	63177	€ 1.200.000,00

8. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai soggetti che presentano domanda di contributo di cui al presente Bando, saranno trattati per la valutazione della domanda di contributo medesima.

Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente che con l'ausilio di strumenti informatici,

garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di contributo in oggetto.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta regionale.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria - Via C.L. Farini, 8 – 50121 Firenze – Dr.ssa Elena Pianea, alla quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n.

196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.